

Codice scheda: ASC A4500458 (Microscheda: 3892D2/3)
Luogo e data: TORINO - 13/04/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Inaugurate varie cappelle; manca quella del Noviziato. Gli chiede l'elenco dei 30 confratelli usciti in America nel 1893. Consiglia lumi, unzione, zelo, carità per non perdere le vocazioni.

Torino, 13 aprile 1894

Carissimo Don Costamagna

1. Tante grazie delle buone notizie che ci mandi della casa di Mendoza. Povera città! A quanti nemici spirituali si trova esposta! Quanto vi è bisogno di preparare buoni sacerdoti per far argine allo sciame di eretici, apostoli, scismatici ecc. che non solo Mendoza, ma tante altre popolazioni cercheranno di arreticare nei loro errori.
2. Ci fecero pure gran piacere le notizie delle varie chiese e cappelle da voi inaugurate. Manca ancor la più necessaria, quella del Noviziato. Coraggio a compiere quest'opera che forse è la più necessaria.
3. Ci avevi scritto che una delle Suore miracolosamente salvate dal pozzo avrebbe scritto una relazione particolareggiata del fatto, ma finora, che io sappia, non è ancora avvenuta: pure sarebbe utile assai: vedi un po' di far pagare questo tributo di riconoscenza a Maria Ausiliatrice.
4. Quest'anno non mi hai ancora mandato la nota dei nuovi chierici, che presero l'abito in codesta spettoria, favorisci mandarcela con tutte le indicazioni, di paternità, patria, età ecc. ecc.
5. Monsignore ci scrisse che una trentina di confratelli costì defezionarono nello scorso anno; mi fareste cosa gradita scrivendomene l'elenco per nostra norma.
6. Già saprai che Don Riva è venuto qua ed ora è occupato discretamente bene. Il suo compagno di viaggio è tuttora al suo paese Cremolino.

Tanti saluti a tutti. Maria Ausiliatrice vi ricolmi dei suoi favori e

soprattutto vi conceda lumi, unzione, calma, zelo, carità per non lasciar andar perdute le vocazioni ecclesiastiche e salesiane che il suo Divin Figlio non manca disseminare anche in codeste regioni. Credimi sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

13-4-94

Caro D. Postamagno

Canta grazie delle buone notizie che ci mandi della casa di Mendoga. Povera città! a quanti venivi spirituali si trova la posta! - Quanto vi è bisogno di preparare buoni sacerdoti per far argine allo sciamone di eretici, apostati, scismatici ecc. che non solo Mendoga, ma tante altre popolazioni cercheranno di arreticare nei loro errori.

2. Ci fecero pure gran piacere le notizie delle varie chiese e cappelle da voi inaugurate. Manca ancor la più necessaria, quella del Noviziato. Coraggio a compiere quest'opera che forse è la più necessaria.

3. Ci avevi scritto che una delle due miracolosamente salvate dal pozzo avrebbe scritto una relazione particolareggiata del fatto, ma finora, che io sappia, non è ancor venuta; pure sarebbe utile assai: vedi un po' di far pagar questo tributo di riconoscenza a M. Ruy

3892 02

4. Quest'anno non mi hai ancor mandato la nota dei nuovi cherici che presso l'abate in codesta ispettorio; favorisci mandarcela con tutte le indicazioni, di paternità, patria età ecc. ecc.

5. Monsignore ci scrisse che una 30^{na} di Confratelli ^{casti} defezionarono nello scorso anno; mi faresti cosa gradita rinviandocene l'elenco per nostra norma.

6. Gio' saprai che D. Nina è venuto qua ed ora è occupato discretamente bene. Il suo compagno di viaggio è tuttora al suo paese piemontese.

Canti saluti a tutti, - Maria Ausiliatrice vi ricordi dei suoi favori e soprattutto vi conceda lumi, unzione, calma, zelo, carità per non lasciare andar perdute le vocazioni ecclesiastiche e salesiane che il suo Divin Figlio non manca di seminare anche in codeste regioni. - credimi sempre

Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Ruy

3892 03